

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3045 del 01/07/2020
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IGIENICO ASSIMILATI IN LOCALITA' TAGLIATA IN COMUNE DI CERVIA (RA), DITTA: CLIFT SAS. PRATICA: RA01A0208
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3143 del 01/07/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno uno LUGLIO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO CHE

- con det. 18145/2005 è stata rilasciata all'Azienda Clift Sas, c.f. 00464150390, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica RA01A0208;
- con domanda PG/2008/0001420 del 03/01/2008 il sig. Calderoni Gino, c.f. CLDGNI62E12C553M, ha richiesto il rinnovo con cambio di titolarità della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica RA01A0208;

PRESO ATTO:

- della comunicazione PG/2011/0081790 del 31/03/2011 con cui il sig. Calderoni Gino, ha dichiarato di rinunciare alla domanda di rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica RA01A0208;
- della comunicazione PG/2020/0076834 del 27/05/2020 con cui la proprietà Clift Sas ha dichiarato anch'essa di non essere interessata e rinunciare alla risorsa idrica cod. pratica RA01A0208;

PRESO ATTO che :

- i rinuncianti hanno corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canoni e indennizzi dovuti risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- Hotel Clift codice fiscale 00464150390 ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 136,70 in data 16/01/2006 sul c/c postale 00367409

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica RA01A0208, con conseguente obbligo di rimozione dell'opera di presa e di ripristino dei luoghi ai sensi dell'art. 35, R.R. 41/2001;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal sig. Calderoni Gino, c.f. CLDGNI62E12C553M ed acquisita a prot. PG/2011/0081790 del 31/03/2011 e successivamente della nota presentata dalla proprietà e titolare della concessione rilasciata con det 18145/2005 Clift Sas, c.f.

00464150390, acquisita a prot. PG/2020/0076834 del 27/05/2020 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica RA01A0208;

2. di stabilire che la rinunciante sia tenuta ai seguenti adempimenti:
 - rimuovere l’opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell’allegato A, *“Tombamento e messa in sicurezza del pozzo”*, parte integrante della presente determinazione;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell’avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l’avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
3. di dare atto che il rinunciante risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse e che sarà quindi possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale a seguito dell’invio della dichiarazione attestante l’avvenuta regolare esecuzione dei lavori di tombamento e messa in sicurezza; tale informazione verrà trasmessa alla Regione per gli adempimenti connessi alla restituzione della cauzione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell’art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all’Autorità

giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica

La Responsabile

Unità Progetto Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.